

Seconda edizione del volume “Grandi carnivori ed ungulati nell’area confinaria italo-slovena. Stato di conservazione”

La prima edizione del volume “*Grandi carnivori ed ungulati nell’area confinaria italo-slovena. Stato di conservazione*” è stata pubblicata nel gennaio 2009. Si trattava di un’opera in due lingue (italiano e sloveno), realizzata nell’ambito del progetto “Gestione sostenibile transfrontaliera delle risorse faunistiche”, finanziato a valere sul Programma III A Italia-Slovenia 2000-2006, per illustrare gli esiti del progetto stesso. La continua richiesta del volume ha spinto la Regione a stampare una seconda edizione, curata dall’Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna, in collaborazione con il Dipartimento di scienze animali dell’Università degli Studi di Udine e l’Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie.

Le ultime modifiche alla legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 “Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria”, nonché i recenti danneggiamenti di apiari e le predazioni in ovili da parte di un orso bruno presso diverse località dell’alta valle del Tagliamento, hanno spinto gli autori ad alcuni aggiornamenti del testo.

La situazione faunistica della nostra regione è fortemente influenzata da quella che si ritrova nell’area confinaria con la Repubblica Slovenia. Gli ultimi fatti legati alla diffusione della rabbia silvestre proveniente da est e al ripetersi di segnalazioni di sciacallo dorato (*Canis aureus*) sul territorio regionale ne sono la testimonianza. Per questo motivo è importante tenere viva l’attenzione sulle politiche di gestione faunistica a livello transfrontaliero, anche attraverso la diffusione delle conoscenze acquisite, con l’obiettivo di poter fattivamente raggiungere quel livello di armonizzazione già auspicato.

Il volume è destinato soprattutto a coloro che hanno contribuito a vario titolo ad attuare il progetto: i cacciatori dei distretti venatori confinanti con la Slovenia, il Corpo forestale regionale e gli altri *partner* del progetto; sarà inoltre distribuito ad Enti, aree naturali protette, Università e biblioteche civiche presenti in regione.